



PROT. N. 74

DEL 25/02/2025

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**  
sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

**DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI**  
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

**AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE**  
(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

**Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Benevento. 1° lotto funzionale Cannello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni” (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere in variante dell'itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Benevento. 1° Lotto Funzionale Cannello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni”, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il

valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 197 del 12/04/2019, emesso ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con i quali sono state disposte le occupazioni di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Maddaloni (CE) e distinte in Catasto Terreni al foglio 29 con mappali n. 5353 (ex p. 238p) e 5381 (ex p. 5175p) (NP 403), intestati catastalmente alla ditta LETIZIA MARIA nata a MADDALONI (CE) il 18/08/1979 c.f. LTZMRA79M58E791I Proprietà 1/2 e LETIZIA MICHELE, nato a MADDALONI (CE) il 06/01/1976 c.f. LTZMHL76A06E791Z proprietà 1/2;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, nella data del 22/05/2019 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con il citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 2.587,20, determinata ai sensi del citato art. 22 bis e art. 49, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTO** che con l'Ordinanza n. 205 emessa in data 19/07/2022, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della indennità di espropriazione di **€ 3.312,37** di cui € 2.587,20 per l'esproprio e € 725,17 per l'indennità di occupazione d'urgenza maturata fino alla data del 30/09/2022;
- **VISTO** che l'indennità è stata regolarmente depositata al nr. Nazionale 1379743, nr. Provinciale 336412 e cod. di riferimento NA01379743Y (fattura n. BSF del 17/10/2022 Protocollo n. 1101009259, per un importo di € 3.312,37 e facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 51.616,73);
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati con l'approvazione dei relativi frazionamenti;
- **VISTO** il Decreto di Espropriazione n. 50 del 01/03/2023 emesso ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., degli immobili ricadenti nel Comune di Maddaloni;
- **VISTO** che la ditta proprietaria ha accettato formalmente in data 18/02/2025 l'indennità offerta resa definitiva con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e contestuale richiesta di svincolo a proprio favore delle citate somme depositate c/o il Ministero delle Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli;
- **VISTO** che l'Autorità Espropriante, secondo le modalità di cui al comma 8 dell'art. 20 del citato DPR, ha accertato la piena e libera proprietà dei beni con la certificazione ipocatastale del 28/11/2024 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Caserta attestante che sugli stessi immobili non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0057960.25.U del 25/02/2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento dell'indennità residua depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

#### AUTORIZZA

il pagamento della somma di **€ 3.312,37 (euro tremilatrecentododici/37)** depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, al nr. Nazionale 1379743, nr. Provinciale 336412 e cod. di riferimento NA01379743Y (fattura n. BSF del 17/10/2022 Protocollo n. 1101009259, per un importo di € 3.312,37 e facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 51.616,73), a favore della ditta:

LETIZIA MARIA nata a MADDALONI (CE) il 18/08/1979 LTZMRA79M58E791I Proprietà 1/2 e residente a Maddaloni in Via Cancelli n.26 - quota spettante **€ 1.656,19**

LETIZIA MICHELE nato a MADDALONI (CE) il 06/01/1976 LTZMHL76A06E791Z Proprietà 1/2 e residente a Milano in Via Ala n. 2 - quota spettante **€ 1656,18**

relativa all'espropriazione degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Maddaloni (CE) al foglio 29 con mappali n. 5353 (ex p. 238p) e 5381 (ex p. 5175p) derivanti dai frazionamenti delle originarie particelle.

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

### **D I S P O N E**

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente  
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*